



COMUNE DI CASTELLETTO STURA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 25/07/2023

Oggetto:

Variante parziale n. 16 - Approvazione

L'anno **duemilaventitre**, addì **venticinque**, del mese di **luglio**, alle ore **ventuno** e minuti **cinque**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti Leggi dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. DACOMO Alessandro	Sindaco	Sì
2. CASTELLINO Davide	Consigliere	Giust.
3. MANZO Massimo	Consigliere	Sì
4. DADONE Marco	Consigliere	Sì
5. GERBAUDO Paolo	Consigliere	Sì
6. CAVALLO Paolo	Consigliere	Sì
7. BRIGNONE Luisa	Consigliere	Sì
8. BONATO Gianluca	Consigliere	Sì
9. CAVALLO Mattia	Consigliere	Giust.
10. BRAMARDO Cinzia	Consigliere	Sì
11. CREAZZO Graziamaria in UBEZIO	Consigliere	Giust.
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		3

Risultano assenti gli assessori esterni SAROTTO Andrea – Vice Sindaco e RINAUDO Davide.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dr.ssa PAPPADOPOLLO Roberta**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DACOMO Alessandro** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

che il Comune di Castelletto Stura è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. 47-34668 del 16.01.1990 e successive varianti regolarmente approvate;

che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;

che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;

che alcune delle modifiche apportate implicano l'imposizione di un vincolo preordinato all'esproprio;

che, pertanto, come disposto dall'art. 11 del D.P.R. 327/01, il Comune ha comunicato agli interessati, secondo le modalità previste da norma, l'avviso dell'avvio del procedimento;

che a seguito della comunicazione non sono pervenute osservazioni;

che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
- e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione residente inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
- f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 2.003 ab.;

che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:

- punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è

assentito un incremento / riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab corrispondente a mq 1.001 (ab 2.003 x 0,5), con la presente variante non ha subito modifiche.. Complessivamente con le varianti precedenti si è venuto a determinare un decremento complessivo pari a mq. 235, pertanto in futuro sarà possibile intervenire, sulle aree a standard, riducendone la superficie di mq. 766 o incrementandola di mq. 1.236.

Essendo, infatti, gli abitanti teorici insediabili pari a 2.003 ed essendo prevista una variazione di più o meno 0,5 mq/ab, secondi i disposti dell'art. 17, c. 5 della L.U.R., si ha:

abit. 2.003 x ($\pm 0,5$) mq/ab = ± 1.001 mq da poter sfruttare

Da tali dati, come detto, si è dimostrato di aver operato nel complessivo delle varianti parziali formulate precedentemente una variazione totale delle aree per servizi pari a mq. - 235 e dunque rientrante nel limite imposto dalla L.U.R. (vedasi schema riassuntivo);

- punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 2.003 ab. che non ha subito incrementi;
- punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive, terziarie e speciali. Si precisa che con la presente variante, relativamente alle aree produttive, non si apporta alcuna modifica di Superficie Territoriale, pertanto la situazione inerente la capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., non risulta essere modificata (vedasi schema riassuntivo);

Essendo la Superficie Territoriale delle aree produttive pari a mq. 207.822, l'incremento ammesso del 6% risulta pari a mq. 12.469,3; e ne sono già stati sfruttati con le precedenti varianti parziali mq. 8.016, ottenendo una possibilità di incremento per future esigenze di settore di mq. 4.453 (12.469,3 - 8.016).

Relativamente alle aree terziarie si precisa che con la presente variante si apportano modifiche determinanti ampliamenti di superficie territoriale. Pertanto, la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere modificata.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree terziarie pari a mq 45.700 e l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 2.742; con la precedente variante parziale n. 14 sono stati stralciati mq. 12.800, garantendo ad oggi una disposizione pari a mq. + 15.542 (2.742 + 12.800). Con la presente variante si produce un ampliamento di superficie pari a mq. Complessivo di mq 3.810 derivanti da: +2.150 per il riconoscimento dell'area T1.2; oltre a mq 1.660 (territoriale corrispondente alla sc concessa) definiti dall'incremento di destinazione d'uso per singolo fabbricato in zona P2.3 oggetto di osservazione sul progetto preliminare. Si definisce pertanto un saldo complessivo di mq. + 11.732 (15.542 - 3.810) che rimangono ancora a disposizione per future esigenze di settore. Relativamente alle aree speciali, si precisa che con la presente variante non si apportano modifiche alla Superficie Territoriale. Pertanto, la situazione inerente la capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento risulta essere invariata.

Essendo la Superficie Territoriale delle aree speciali pari a mq 29.262 e l'incremento ammesso del 6% è pari a mq. 1.755,7; con le precedenti varianti parziali non sono state effettuate modifiche inerenti tale settore; quindi rimangono a disposizione ancora mq. 1.755,7 per future esigenze.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza:

TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5

Variante 1999 + Variante 2005	<i>Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)</i> 2.003		S.T. aree Produttive	S.T. aree Terziarie	S.T. aree Speciali
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.) +/- 0,5	Incremento 4%	207.822	45.700	29.262
			0,06	0,06	0,06
	+/-1.001 mq	_____ ab	+12.469,3 mq	+2.742 mq	+1.755,7 mq

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>aree produttive Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree terziarie Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree speciali Sup.Ter. mq.</i>
VP 2	/	/	+ 7.149	/	/
VP 3	/	/	/	/	/
VP 4	/	/	/	/	/
VP 5	/	/	/	/	/
VP 6	/	0	/	/	/
VP 7	/	/	/	/	/
VP 8	/	/	/	/	/
VP 9	/	0	/	/	/
VP 10	/	0	+ 867	/	/
VP 11	- 489	0	/	/	/
VP 12	/	/	/	/	/
VP 13	/	/	/	/	/
VP 14	/	0	/	- 12.800	/
VP 15	+ 254	- 2.977	/	/	/
VP 16	/	+ 1.630	/	3.810	/
TOTALE MODIFICHE	- 235	- 1.347	+ 8.016	- 8.990	/
RESIDUO A DISPOSIZIONE	- 766 mq	1.347 mc	4.453 mq	11.732 mq	1.755,7 mq
	+ 1.236 mq	+ increm. 4%			

che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;

che il Comune di Castelletto Stura ha con D.G. nr. 87 del 10/12/2013 individuato nella persona dell'Arch. Ettore Pennasso l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti alla Variante Parziale nr. 16;

che il progetto preliminare è stato adottato con D.C.C. n. 10 del 27/04/2023 e successivamente inviato ai soggetti con competenza ambientale;

che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante, è stato richiesto al Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;

che, con determina dirigenziale n. 1065 del 26/06/2023 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela del Territorio – Ufficio Pianificazione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di mero carattere generale non aventi incidenza sul Progetto Definitivo;

che A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice _ Attività di produzione non si è espressa nei termini temporali imposti definendo pertanto la condizione del silenzio assenso fissata ex lege;

che, con nota prot. 66598 del 23/05/2023 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Definitivo;

con verbale in data 20/07/2023 l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica;

con determina del responsabile del servizio n. 167 del 24/07/2023 è stato approvato il verbale dell'Organo Tecnico di cui al punto precedente;

che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;

che la Provincia ha espresso parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali della variante mediante determina dirigenziale n. 1065 del 26/06/2023, dettando un'osservazione da considerare quale osservazione di cui al c. 7, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

che a seguito della pubblicazione è pervenuta una osservazione sul progetto preliminare;

che per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre tenere conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale, controdedurre alle osservazioni pervenute ed approvare in via definitiva la variante stessa;

che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;

che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede di prendere atto della coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. stesso;

VISTO

il P.R.G. vigente;

il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;

la L.R. 56/77 e s. m. ed i. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;

il D.Lgs 152/06 e s.m. ed i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 della D. Lgs. 267/00;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI 8 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, resi in forma palese, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di dare atto che a seguito dell'avviso ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/01 non sono pervenute osservazioni;
- 3) di recepire le indicazioni formulate dai soggetti competenti secondo le indicazioni dell'Organo Tecnico, modificando ed integrando la documentazione di variante;
- 4) che la Provincia di Cuneo ha espresso parere positivo di regolarità tecnica e compatibilità con il P.T.P e progetti sovra comunali;
- 5) di controdedurre alle osservazioni pervenute, secondo quanto specificato in relazione, accogliendo quella del soggetto privato ed accogliendo parzialmente quella presentata dalla Provincia di Cuneo;
- 6) di approvare la variante parziale n. 16 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Norme di Attuazione e tabelle di zona;
 - Tav. 1 – Progetto P.R.G. – Territorio comunale scala 1:5.000
 - Tav. 2 – Progetto P.R.G. – Concentrico scala 1:2.000
- 7) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 8) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 9) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amm.ne Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 10) di dare atto che la presente variante è stata assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016, escludendola dalla fase di Valutazione con Verbale Organo Tecnico del 20/07/2023;
- 11) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 12) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della L. 241/90 il RUP è individuato nella persona dell'arch. Revelli Gemma cui si da mandato per i successivi adempimenti;
- 13) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i..

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
DACOMO Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa PAPPADOPOLO Roberta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal **26/07/2023** al **10/08/2023** all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18/08/2000 n.267.

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa PAPPADOPOLO Roberta

Lì, **26/07/2023**

Per conferma del parere Tecnico Favorevole.

Lì, 25/07/2023

IL RESP. DELL'UFFICIO TECNICO **IL RESP. DELL'UFF. FINANZ.** **IL SEGRETARIO COMUNALE**
REVELLI Arch. Gemma PARRINO Rag. Agostina Dr.ssa PAPPADOPOLO Roberta

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA E REGOLARITA' CONTABILE
ai sensi artt. 151 c.4 e 153 c.5 d. lgs 267/00.

VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA
Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1.7.09 n. 78 conv. L. 102/09

Castelletto Stura, lì _____

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
PARRINO Rag. Agostina

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- [] è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Lì, 25-lug-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa PAPPADOPOLO Roberta)
